

Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico

Verbale di riunione N. 8/2020	21/12/2020
-------------------------------	------------

Il giorno **21 Dicembre 2020 alle ore 17:00**, previo invito in videoconferenza su piattaforma ZOOM, si è riunita la Commissione per procedere all'insediamento e dare inizio ai lavori.

Sono presenti:

N.	Nome	Cognome	Matricola	Presente	
				Si	No
1	Pietro	Lucchesi		X	
2	Bernardino	Romiti		X	
3	Pierpaolo	Giovannini		X	
4	Marco	Caserio		X	
5	Franco Maurizio	Barcaro			X
6	Carmen Maria Diana	Taddei	765006A	X	
7	Tiziano	Tumiati		X	
8	Manuel	Nardelli		X	
9	Giorgio	Bertoli		X	
10	Gian Luca	Torino			X
11	Alessandro	Cananzi			X
12	Cinzia	Russo	793492k		X
13	Francesco	Sulli		X	
14	Sebastiano	Pistritto			X
15	Angelo	Addante		X	
16	Daniela	Mattesu		X	
17	Luigi	D'Alessandro		X	
18	Carlo	Stoppaccioli		X	
19	Fabrizio	Cittadini		X	
20	Quirino	Petrecone			X
21	Maurizio	Sarcuni			X
22	Mario	Nocito			X

Il referente Pietro Lucchesi procede con la lettura dell'Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del giorno 11 Novembre 2020.
2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus.
3. Nuove operatività della Commissione discussione e organizzazione dei prossimi obiettivi.
4. Varie ed eventuali.

Si da quindi inizio allo svolgimento della Riunione Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficiamento Energetico - **21 Dicembre 2020**:

1. Approvazione verbale riunione del giorno 11 Novembre 2020:

Pietro Lucchesi fa rilevare che il verbale da approvare non è quello del 2 novembre 2020 come erroneamente riportato nella convocazione del 16/12/2020 prot. n. 13096, bensì quello del giorno 11 Novembre 2020; tutti i presenti dopo attenta lettura, avvenuta previo invio del medesimo verbale per e-mail, ratificano in tutte le sue parti e senza riserve alcuna il Verbale n. 7 della riunione del giorno 11 Novembre 2020.

2. Aggiornamenti su eco e sisma bonus:

Pietro Lucchesi introduce i lavori parlando delle recenti novità normative, che già un po' aveva anticipato, in tema di Superbonus 110%, che potrebbero far cambiare l'attuale approccio pratico sinora messo in atto.

Sembra che la scadenza vada al 2022, però per far sì che detta norma possa considerarsi veramente un volano per l'economia del paese, forse questo tempo è un po' limitato, ma evidentemente non si poteva fare altrimenti.

Si apre quindi il dibattito tra i presenti.

Pierpaolo Giovannini interviene sulla scadenza dell'agevolazione, chiedendo perché non si può andare oltre il 2022.

Pietro Lucchesi risponde, perché ci sarà sicuramente un problema di coperture economiche e che forse al momento attuale vorranno impiegare questi capitali su altre risorse.

Luigi DeAlessandro rileva che sono arrivati molti emendamenti, novità, che rimettono in discussione tante tematiche come ad esempio quella dei sottotetti che improvvisamente non costituiscono più superficie disperdente, con possibilità ora intervenire sul tetto; novità che hanno in qualche modo stravolto tutti i ragionamenti che sono stati fatti per mesi.

Pietro Lucchesi anch'egli commenta le nuove disposizioni e crede che sicuramente non si ripartirà da zero, ma è pur vero che molte risoluzioni non potranno più essere prese in considerazione.

Luigi DeAlessandro riferisce che, nel corso di un Webinar organizzato all'Aquila con il suo presidente Giampiero Sansone, ha posto ad un funzionario dell'Agenzia delle Entrate presente, la domanda sul tema delle assicurazioni. Il funzionario ha risposto che l'AdE in tema di assicurazioni andrà a controllare solo la polizza del professionista (commercialista) che ha rilasciato il visto di conformità. La domanda di Luigi era molto più articolata, faceva riferimento alla posizione di tutti i professionisti intervenuti nel processo (strutturisti, D.LL., calcolatore energetico, etc.) i quali dovrebbero essere assicurati in modo autonomo. Evidenzia Luigi come molte persone stanno tornando indietro all'agevolazione del 50% certamente con meno vincoli.

Marco Caserio riferisce, notizie indirette, acquisite all'evento di presentazione del rapporto ASviS ove erano presenti il Presidente della Camera dei Deputati, il Ministro Provenzano e il Prof. Giovannelli i quali hanno presentato il detto report 2020 dell'ASviS, assolutamente negativo, che ha sottolineato l'incapacità del sistema Italia, non dei professionisti, nei confronti dei rapporti dell'ASviS e quindi dell'Agenda 2030. Con molta probabilità arriveranno risorse economiche dal fondo Next Generation che verranno investite nello sviluppo sostenibile e quindi rientreranno anche nel Superbonus 110%. Secondo Marco però il problema è che i fondi dovranno entrare secondo norma Europea, nel senso che provenendo essi dall'Unione Europea, potranno essere spesi in funzione delle condizioni dei fondi pubblici e quindi quasi certamente ci sarà una stretta, così ha appreso. Forse solo per una certa parte potrà esserci una sterzata ambientale sul Superbonus 110%, inserendo addirittura i C.A.M. all'interno degli impianti e

non solo per i materiali isolanti; questo vorrebbe dire portare il Superbonus 110% ad essere considerato come un'opera finanziata pubblicamente a tutti gli effetti con un regime di norma pubblica che già è esistente in Italia, con riferimento anche allo sblocca cantieri che obbliga all'art. 34 l'applicazione completa del Decreto Ministeriale. Così, secondo questa logica potrebbero esserci le coperture che arrivano dall'Europa per fare tutta quell'operazione, non ferma solo al 2022, ma si parlava del corso del su richiamato evento, addirittura del 2024 come prima possibilità.

Prosegue Marco che se questo avverrà nella norma non si sa, certo è che, se i fondi che utilizzeranno a copertura del Superbonus 110% saranno quelli è chiaro che dovranno andare secondo la norma di spesa ipotizzata dai fondi Europei. Marco reputa difficile e critica la situazione, in quanto il mercato non è pronto per questo tipo di applicazione dei C.A.M., anche in questo rapporto di rigenerazione del tessuto urbano, perché le imprese non sono pronte ma neanche le Istituzioni, così come è emerso nel corso della presentazione del citato rapporto ASviS. Quindi se da una parte potrebbe essere una spinta buona, di contro questo tipo di applicazione non è per niente semplice.

3. Nuove operatività della Commissione discussione e organizzazione dei prossimi obiettivi:

Pietro Lucchesi allacciandosi all'intervento di Marco Caserio, dovendo programmare gli sviluppi della Commissione per il 2021 ed in seguito, evidenzia che abbiamo due obiettivi da portare avanti: uno, in tema di Superbonus 110% è quello di continuare a cercare di far chiarezza sui punti deboli normativi, quindi si potrebbe fare una sintesi di tutte quelle che sono state le risoluzioni e vedere in funzione dei nuovi emendamenti che andranno in porto, di sovrapporre i documenti evidenziando in fase preliminare quelle interpretazioni che non hanno più senso, facendo così un punto della situazione, questo quanto prima. Quindi all'inizio di gennaio, non appena saranno pronti gli emendamenti si potrebbe uscire con una newsletter da pubblicare per tutti gli iscritti.

Un'altra cosa importante è che, tutto quello che ci è stato detto fino ad ora e tutti quelli che saranno gli interventi edilizi, ma anche gli interventi ambientali in genere, dovranno avere uno sviluppo sostenibile e quindi con questa Commissione dobbiamo far sì che, tale visione ambientale sia messa a disposizione della categoria o di tutte le Regioni e vedremo poi come divulgare al meglio l'informazione.

Questa è una prospettiva che ci dobbiamo dare, non nell'immediato, ma occorre portarla avanti perché questo è il vero compito della Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficientamento Energetico.

Giorgio Bertoli ritiene che ci sono molti documenti che circolano, ad esempio per i sottotetti egli ha inviato alla sua software house la FAQ del MEF ove si legge che non è così importante definire il limite disperdente e quindi anche con riferimento ad una copertura. Poi però ci si scontra sulla questione pratica, ovvero se l'ENEA mi chiede di definire qual'ora la trasmittanza prima e qual è dopo con relativa asseverazione, occorre trovare anche delle norme termotecniche che mi consentano di arrivare, alla fine, ad ottenere dei documenti idonei; cioè, diventa proprio complicato anche l'utilizzo dei software. La sua software house ha risposto che le FAQ del MEF non hanno valore come pure quelle dell'altro Ministero e di ENEA e quindi si cominciano a fare le gerarchie di importanza delle FAQ, per questo ci troviamo di fronte ad una situazione di caos; poi sappiamo che le FAQ non hanno valore legale, tantomeno le circolari e ritorniamo così alla Legge iniziale. Anche il discorso che si pensa di aver risolto per il caso con quattro unità immobiliari solo di un condominio o di un palazzo di un unico proprietario, emergono dubbi su come conteggiare le unità stesse. Sembra, altresì, che occorra valutare quattro servizi per capire qual'è l'unità autonoma, basta che ci siano tre di questi quattro servizi. È una situazione, a giudizio di Giorgio, che si sta in qualche modo complicando.

Pietro Lucchesi concorda con il discorso di Giorgio Bertoli, proseguendo nel dire che comunque è necessario fare questo lavoro di sintesi, prendendo ad esempio un edificio unifamiliare dalla definizione dello stesso di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 e mettendo insieme tutte le FAQ che si sono susseguite nel tempo. È evidente che il lavoro debba essere predisposto con possibilità di renderlo aggiornabile, alla luce di ulteriori future nuove norme e/o circolari di indirizzo.

Poi, fare delle precisazioni per quelle che sono state superate o sostituite magari da un emendamento, si potrebbe poi parlare dell'isolamento dell'involucro sempre con la stessa logica mettendo insieme le varie FAQ con i relativi aggiornamenti e così via.

Luigi D'Alessandro interviene ritenendo l'idea interessante, ma pone l'interrogativo del valore legale di questa nuova nostra produzione documentale.

Pietro Lucchesi chiarisce che ci dovremo limitare a mettere insieme tutte le varie FAQ per ciascun determinato argomento, elencandole.

Marco Caserio ritiene che forse tale lavoro debba considerarsi una sorta di bibliografia, andando un po' a riassumere quelle che sono state le norme e FAQ sino ad un determinato momento. A suo parere un bel lavoro, impegnativo, ma è un bel lavoro.

Pietro Lucchesi risponde in maniera affermativa, sostenendo che occorre indirizzare i colleghi a saper bene collocare le varie FAQ per ciascun argomento, poi ogni professionista trarrà le proprie conclusioni e interpretazioni, fermo restando la valenza o meno giuridica delle FAQ, per cui non daremo alcuna interpretazione.

Giorgio Bertoli con riferimento agli interpelli fa rilevare che, soprattutto in quelli dell'AdE spesso si risponde in maniera vaga e quindi tu devi in qualche modo leggere, interpretare e cercare di trovare nelle righe la soluzione all'argomento. Viene infatti trattato il caso specifico con relativa risposta, e si fa spesso fatica a generalizzare la stessa.

È logico quindi che bisogna fare ordine, egli riferisce di aver già provveduto in tal senso, per proprio conto alla creazione in un documento excel, altrimenti veramente si perde il filo.

Carmen Maria Taddei ritiene che il lavoro prospettato sia grande e che forse si potrebbe ripartire dalle domande e risposte che già avevamo fatto, lavorando con questa metodologia per capire che cosa è cambiato.

Pietro Lucchesi rimane dell'idea che il lavoro debba essere impostato come già in precedenza da egli descritto.

Luigi D'Alessandro rileva che rispetto al nostro ultimo Webinar sembra siano passati due anni, per come sta mutando lo scenario normativo di riferimento. Ritiene che il lavoro proposto potrebbe essere soggetto a molte modifiche, stando a quello che sinora è successo, in merito a tutte le novità; in questo senso è un po' sfiduciato.

Angelo Addante chiede a Pietro nonché a tutti, a prescindere dalla documentazione che egli stesso ha già reperito e messo da parte al fine di poter comprendere al meglio la norma, dove possiamo attingere tutte le informazioni che possono esserci utili e in che modo selezionarle.

Pietro Lucchesi risponde che anche egli ha una serie di fascicoli messi da parte, però per esempio la circolare n. 24/E dell'AdE è un riferimento, un punto di partenza per poi prendere in considerazione le FAQ dell'ENEA e dei Ministeri. Lo si deve intendere proprio come lavoro di riordino ovviamente implementabile, di tutte quelle che sono state le varie norme e documenti relativi al Superbonus 110%.

Angelo Addante interviene nuovamente con intento di chiarire il suo pensiero ovvero, certamente i documenti ci sono, ma anche a ciascuno di noi, nell'occuparsi di un determinato argomento, potrebbe sfuggire qualcosa e allora un altro componente della commissione potrebbe segnalare un eventuale documento; a suo parere ci deve essere uno scambio di informazioni.

Angelo vorrebbe trattare il tema della legittimità urbanistica, accettando nel contempo la proposta di lavoro di che trattasi.

Daniela Mattesu crede che si potrebbe mettere una data di riferimento al lavoro che verrà svolto, un vero e proprio aggiornamento temporale. Propone anche come si era discusso, di studiare e proporre un esempio su come presentare una pratica sul Superbonus 110%; rileva che ciò è stato richiesto da molti iscritti anche all'ultimo nostro Webinar.

Pietro Lucchesi riconosce che era stato detto ed è d'accordo ma, nel momento in cui si partirà con un caso pratico, sarà necessario che il quadro normativo/interpretativo sia stabilizzato. Si potrebbe organizzare anche un Webinar itinerante, non necessariamente a livello Nazionale.

Pietro chiede anche il parere ai Consiglieri Bernardino Romiti e Pierpaolo Giovannini sull'argomento in trattazione.

Pierpaolo Giovannini ritiene che gli iscritti nell'ultimo Webinar il caso pratico se lo aspettavano, perché era stato in qualche modo scritto nel titolo dell'evento stesso (esempio pratico). Sicuramente l'esempio aiuta; riferisce che egli sta studiando la norma da quando è uscita eppure per via delle tante FAQ, risoluzioni, messaggi in rete, spesso vengono dei dubbi anche i più banali, del resto sono talmente tante le norme che effettivamente si perde il senso dell'orientamento. Per cui crede che se riusciamo a segnare una strada, un indirizzo, questo non può che far bene.

Bernardino Romiti è d'accordo sul discorso degli esempi, sin dall'inizio era di questo avviso; per facilitare il lavoro ognuno di noi potrebbe illustrare un esempio di una pratica che sta svolgendo, già sviluppata e cantierabile, omettendo ovviamente i dati sensibili ed illustrare ciò durante un Webinar; crede che è proprio questo quello che si aspettano i colleghi.

Interviene il Presidente **Maurizio Savoncelli**.

Egli riferisce che domani dovrebbero approvare il testo definitivo della Legge di Bilancio ove ci sono tante novità; questa è una Legge di Bilancio da 40 miliardi. Come noto un'ipotesi che avevamo fatto di una proroga del super incentivo fiscale al 2024, portava un costo di 40 miliardi e quindi era impossibile inserire una proroga del genere in Legge di Bilancio, ma soprattutto c'è una norma per cui la Legge di Bilancio deve raccontare la storia economica di un Paese per l'anno in corso. Questa è la Legge per l'anno 2021 e si è riusciti a spostare il termine al 2022, perché alcune somme che erano state investite nel 2021 possono essere trasferite all'anno successivo. Quindi probabilmente domani uscirà la Legge di Bilancio con la proroga al 2022, ma siamo già tutti consapevoli che con i fondi del Recovery plan, che si dovrà scrivere nei prossimi mesi, la proroga sarà portata al 2024.

Il Presidente informa, inoltre, che sta lavorando su più tavoli come CNGeGL, ma anche come Rete delle Professioni; oggi c'è stata l'Assemblea della Rete nella quale si è stabilito di fare un tavolo perché le professioni tecniche devono giocare la partita sul Recovery plan. Quindi occorrerà concentrarsi nel fare questo lavoro straordinario, perché straordinaria è l'entità dei finanziamenti del Recovery fund specificati nel progetto Recovery plan. Nei prossimi tre/quattro mesi si dovrà assolutamente lavorare in tal senso, perché c'è tutto: il green, Next Generation e ci sono tutti i temi di carattere economico, sociale.

Prosegue il Presidente informando che ha lanciato una provocazione per cui nel Recovery fund, dovranno essere messe moltissime risorse sui giovani, creando gli strumenti adatti. Si potrebbe

prevedere per esempio, utilizzando i richiamati fondi, una moratoria fiscale o previdenziale di 10 anni per i giovani che avviano un'attività; del resto la disoccupazione giovanile è aumentata con l'emergenza sanitaria, soprattutto in Italia, aumentano altresì i NEET.

Nella Legge di Bilancio ci sono tutta un'altra serie di altri provvedimenti interessanti, che leggeremo in modo definitivo nei prossimi giorni.

È stato inserito il concetto dell'equo compenso per chi usufruirà di sconto eccessivo del credito per il Superbonus 110%, questo è un risultato importantissimo che ci consentirà di combattere i general contractor, i player i quali stanno accaparrando commesse di sconto fattura e successivamente dovendo fare le pratiche non potranno pensare di assoldare i professionisti, se non nel rispetto dell'equo compenso. A tal proposito la RPT ha già fatto l'apposita Circolare nella quale è stato divulgato il documento del gruppo di lavoro di cui faceva parte Pietro Lucchesi, documento che analizza per ciascuna prestazione cosa vuol dire equo compenso.

Il Presidente riferisce anche del lavoro che sta portando avanti, ormai da diversi anni, con il Ministero della Giustizia per adeguare le tariffe giudiziarie e sembra che sia riuscito a trovare la copertura economica; domani votano alla camera e si potrà verificare se ciò sia stato inserito. Ancora, informa che come Nucleo Tecnico di Vigilanza sull'equo compenso hanno chiuso le schede, a gennaio si inizierà con le segnalazioni ed il Ministro Bonafede ha già anticipato che esse saranno di carattere amministrativo etico all'Autorità Vigilante per la concorrenza e se ci sarà un problema di carattere penale, sarà inviato il tutto dal Ministero, tramite il Nucleo Tecnico di Monitoraggio alle Procure competenti. I diretti interessati dal provvedimento, che è in vigore dal 01/01/2018 sono le Amministrazioni, grandi player, assicurazioni.

Il Presidente, in tema di esami di abilitazione segnala la complicazione del rinvio degli stessi e che probabilmente, a suo avviso, il Ministero vorrebbe andare in presenza, ma vuol verificare con la fine delle Festività Natalizie, l'evolversi della situazione legata all'emergenza sanitaria.

Pietro Lucchesi saluta il Presidente ringraziandolo della sua presenza all'odierna riunione e gli illustra le due idee concernenti i prossimi obiettivi della Commissione, ovvero il lavoro che si era pensato di predisporre a breve inerente il Superbonus 110% mediante redazione di un documento di sintesi che riordini le norme, emendamenti risoluzioni varie. È sicuramente un tipo di lavoro impegnativo, ma che oggi non esiste, relativamente al Superbonus 110%. Pietro quindi illustra al Presidente come vorremmo impostare il documento, così come in precedenza ampiamente argomentato. Successivamente si potrebbe sviluppare anche un esempio pratico di applicazione su fabbricato unifamiliare, così a gennaio potremmo fare delle pubblicazioni ed eventualmente fare anche Webinar dedicati quando lo riterremo opportuno.

Un altro lavoro è più a lungo termine; in considerazione che anche i finanziamenti Europei saranno orientati al recupero ambientale, noi come Commissione Sostenibilità Ambientale ed Efficientamento Energetico, ci dovremo attivare sensibilizzando la categoria, pur sapendo che il tema è abbastanza ostico e molto spesso quando entriamo nello specifico della materia non c'è una reazione attiva da parte dei colleghi, perché sembra che essa non riguardi la nostra categoria; appunto per questo noi dobbiamo far sì che tale pensiero emerga perché comunque sarà il futuro, anche per i giovani. È quindi bene che venga percepito dalla platea degli iscritti perché sarà fonte di lavoro.

Pietro chiede al Presidente il suo parere.

Il Presidente approva le idee e l'operato sinora svolto della Commissione anche relativamente ai Webinar già messi in atto con riscontro assai positivo da parte dei colleghi. È necessario fornire più materiale possibile in quanto il momento è propizio; abbiamo uno strumento importante di visione di medio lungo termine - questa, sottolinea il Presidente potrebbe essere la più grande opera pubblica che lo Stato abbia mai finanziato, perché sono cifre molto importanti destinate a implementarsi-. Fa rilevare il Presidente come gli incentivi fiscali abbiano prodotto notevoli incrementi del volume d'affari per molte aziende nel settore edilizio, surrogando alla carenza di appalti pubblici e di altri interventi di nuova costruzione.

Il Presidente invita a seguire le Circolari che vengono emanate e pubblicate sul sito della Rete delle Professioni, in particolare la Circolare n. 58 della RPT, con documento approvato il 3 dicembre u.s. .

Il Presidente, infine nell'esortare nuovamente la Commissione a portare avanti i lavori in programma, saluta e lascia la riunione.

Francesco Sulli saluta i presenti, essendosi da poco collegato a causa di un imprevisto, riferendo di aver ascoltato l'intervento del Presidente e aver appreso i lavori che sono stati programmati.

Carlo Stoppaccioli è d'accordo sul lavoro relativo al tema Superbonus 110%, pur cosciente dell'impegno necessario per lo sviluppo dello stesso ed è d'accordo anche con Daniela Mattesu e Pietro Lucchesi sull'idea di fare un esempio pratico. Egli ha iniziato una pratica di sisma bonus, incontrando già il primo problema, nell'interfacciarsi con l'Istituto Bancario che interverrà per la cessione del credito, quindi secondo il suo parere ben vengano gli esempi pratici.

Tiziano Tumiatì è d'accordo un po' con tutto e suggerisce che sulla suddivisione dei compiti egli affronterebbe per gruppi le FAQ di ogni singolo ente o Ministero, distinguendo le stesse a seconda del tipo di intervento: involucro, impianto, etcí .

Sul discorso dell'esempio è anche molto d'accordo, anch'egli sta lavorando su un condominio di sei unità per efficientamento energetico. Potrebbe essere un esempio da sviluppare e proporre.

Pietro Lucchesi è d'accordo ma preliminarmente bisogna individuare gli argomenti per poi andare avanti.

Fabrizio Cittadini è d'accordo con questo tipo di lavoro, sollevando le stesse criticità emerse nel corso della discussione, riallacciandosi in particolare al discorso di Luigi D'Alessandro in merito a una sorta di sfiducia, pensiero in linea di massima comune a tutti, per via delle molteplici novità in tema normativo che di giorno in giorno emergono. Si potrebbe iniziare a predisporre questo lavoro nelle more di quello che succederà da qui a breve; un tale lavoro è utile per la categoria ed è sicuramente un buon indirizzo.

Francesco Sulli concorda con quanto proposto da Tiziano Tumiatì cioè che le FAQ sarebbero da suddividere per temi, quindi si potrebbe lavorare in generale sui temi riconducendo ad essi le varie FAQ. Si riuscirebbe, così, a fare quasi un testo unico suddiviso in capitoli: legittimità urbanistica, unifamiliare, condominio, salto di classe, etcí .

Segnala, altresì, Francesco che bisognerebbe cominciare a dare un po' di certezza sul discorso assicurativo.

Pietro Lucchesi è dell'idea che al tema assicurazione dovrà essere dato uno specifico capitolo.

Manuel Nardelli riferisce di aver seguito l'ultima parte della riunione, dall'intervento del Presidente, a causa di un altro impegno.

Concorda con il discorso dell'esempio era anche una sua idea, non ha ben chiaro però come si voglia procedere nella stesura del medesimo.

Pietro Lucchesi chiarisce che ancora non abbiamo definito operativamente come procedere. Forse si potrebbe pensare di prendere in considerazione l'edificio unifamiliare che è molto più vicino alle nostre competenze.

Entrando appunto nel vivo dell'operatività, vanno sicuramente individuati gli argomenti e poi ci dovremo rivedere.

Giorgio Bertoli ritiene che magari dovremmo dotarci anche di qualche strumento per poter lavorare su un unico documento ed ognuno, nel tempo che ha a disposizione, poter portare dei contributi in modo da non far girare molteplici files, con le varie revisioni, generando confusione.

Pietro Lucchesi accoglie la proposta verificando se potrà essere utilizzata un'applicazione già in dotazione al CNG.

Angelo Addante e Giorgio Bertoli sono disponibili a selezionare gli argomenti condividendoli successivamente.

4. Varie ed eventuali:

Daniela Mattesu ricorda che con l'Ordine degli Ingegneri di Cagliari stanno organizzando dei meeting, ad uno dei quali ha partecipato anche Pietro Lucchesi, con un contributo molto apprezzato. Rinnova Daniela la richiesta di disponibilità di qualche componente di questa Commissione per i nuovi incontri in programma, precisando che gli stessi sono rivolti, non ad un utenza tecnica ma a cittadini privati. Avrebbe il piacere di acquisire in questi incontri maggiore visibilità come Categoria Professionale, in quanto la regia è gestita completamente dall'Ordine degli Ingegneri.

Marco Caserio e Francesco Sulli danno la propria disponibilità a Daniela.

Dopo un confronto, in considerazione anche delle imminenti Festività Natalizie si decide di fissare un nuovo incontro per il giorno 07/01/2021 alle ore 17:00.

Alle ore 19:10 terminano i lavori della Commissione.

Si stabilisce che il Segretario verbalizzante invii il presente verbale a tutti i componenti per l'approvazione.

Il Segretario verbalizzante
f.to Geom. Fabrizio Cittadini

I Consiglieri Nazionali Coordinatori
Geom. Pietro Lucchesi
Geom. Bernardino Romiti
Geom. Pierpaolo Giovannini